



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Sidney Sonnino

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 6 del 25 febbraio 2021 recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021 recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2021 recante “*Riparto dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno 2021*”, il quale ha previsto un contributo pari a 8.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Sidney Sonnino;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della morte di Sidney Sonnino.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:
 - Liliosa Azara, docente di Storia contemporanea e Storia delle donne presso il Dipartimento di scienze della formazione dell’Università degli Studi Roma Tre;
 - Pier Luigi Ballini, già professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di scienze politiche “Cesare Alfieri” dell’Università degli studi di Firenze e Presidente del Centro Studi Sidney Sonnino di Firenze;
 - Gerardo Bianco, già professore di Storia della letteratura latina presso l’Università degli Studi di Parma e Presidente dell’Associazione nazionale per gli interessi del mezzogiorno d’Italia in Roma;
 - Francesco Bonini, Rettore dell’Università LUMSA in Roma;
 - Francesca Canale Cama, professore associato presso l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” di Storia contemporanea, Storia dell’Europa e del Mediterraneo e Global History;
 - Ester Capuzzo, professore ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di lettere e culture moderne della Sapienza Università di Roma;
 - Paola Carlucci, professoressa di Storia contemporanea presso il Dipartimento di studi umanistici dell’Università per Stranieri di Siena;
 - Paolo Carusi, professore associato di Storia contemporanea presso il Dipartimento di studi umanistici dell’Università degli Studi “Roma Tre”;
 - Cinzia Cassani, Segretario generale dell’Associazione nazionale per gli interessi del mezzogiorno d’Italia di Roma;
 - Luigi Compagna, condirettore della rivista “Libro Aperto” ed ex politico;
 - Romano Paolo Coppini, già professore ordinario di Storia del Risorgimento e di Storia contemporanea presso la Facoltà di scienze politiche dell’Università di Pisa;
 - Piero Craveri, professore emerito di Storia contemporanea presso l’università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e Presidente della Fondazione Biblioteca Benedetto Croce di Napoli;



Il Ministro della cultura

- Marco De Nicolò, professore ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale;
- Alessandra De Toffoli, Assessore alla cultura, turismo, comunicazione, pari opportunità, gemellaggi, cooperazione internazionale, tradizioni popolari del Comune di Montespertoli in provincia di Firenze;
- Francesco Fusi, dottore di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università di Pisa;
- Federica Guazzini, professore associato di Storia e istituzioni dell'Africa presso il Dipartimento di scienze umane e sociali dell'Università per stranieri di Perugia;
- Maria Teresa Imbriani, professore associato di Letteratura italiana presso il Dipartimento di scienze umane dell'Università degli studi della Basilicata;
- Giustina Manica, ricercatrice presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Firenze;
- Federico Mazzei, ricercatore a tempo determinato di Storia contemporanea presso il Dipartimento di lettere, filosofia, comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo;
- Augusta Molinari, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli studi di Genova;
- Luciano Monzali, professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- Mauro Moretti, professore ordinario di Storia contemporanea, prorettore vicario e delegato del Rettore alla didattica presso l'Università per stranieri di Siena;
- Alessio Mugnaini, Sindaco del Comune di Montespertoli in provincia di Firenze;
- Paolo Nello, professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Pisa;
- Pellegrino Gerardo Nicolosi, professore associato di Storia contemporanea e Direttore del Dipartimento di scienze politiche e internazionali dell'Università degli studi di Siena;
- Rosa Pace, Segretario generale della Fondazione Giacomo Matteotti ETS di Roma;
- Letizia Pagliai, docente a contratto di Storia economica contemporanea presso l'Università degli Studi di Torino, socia fondatrice e membro del Comitato direttivo e scientifico del Centro Studi Sidney Sonnino e redattrice della Collana "Quaderni Sidney Sonnino per la storia dell'Italia contemporanea" edita a Firenze da Polistampa per il Centro di Studi Sidney Sonnino;
- Francesco Perfetti, professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di scienze politiche della Libera università internazionale degli studi sociali LUISS-Guido Carli di Roma;
- Giorgio Petracchi, già professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine;
- Luca Riccardi, professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale e docente di Storia delle relazioni internazionali presso il Master di studi diplomatici della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale-SIOI;
- Maria Marcella Rizzo, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi del Salento in Lecce;
- Sandro Rogari, già professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università degli Studi di Firenze;
- Daniela Rossini, professore senior presso l'Università degli studi Roma Tre;
- Brunella Serpe, professore associato di Storia della pedagogia presso il Dipartimento di matematica e informatica dell'Università della Calabria;



Il Ministro della cultura

- Paolo Soave, professore associato di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna;
- Antonio Varsori, professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Padova.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi e può eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti.
2. L'eventuale compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

Roma, 30 marzo 2022

IL MINISTRO